



Parrocchie
CATTEDRALE

e
S. MARTINO URBANO
Chiese di S. Vito e S. Lucia



Treviso

0422 545720 (*canonica*) 0422 542161 (*sacrestia*)
cattedrale@diocesitv.it

11-18 agosto 2024 – XIX Settimana del Tempo Ordinario

Dom. XIX del Tempo ordin. - B

1Re 19,4-8; Ef 4,30-5,2; Gv 6,41-51

Dal Vangelo di Giovanni 6,41-51

In quel tempo, i Giudei si misero a mormorare contro Gesù perché aveva detto: «Io sono il pane disceso dal cielo». E dicevano: «Costui non è forse Gesù, il figlio di Giuseppe? Di lui non conosciamo il padre e la madre? Come dunque può dire: "Sono disceso dal cielo"?».

Gesù rispose loro: «Non mormorate tra voi. Nessuno può venire a me, se non lo attira il Padre che mi ha mandato; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Sta scritto nei profeti: "E tutti saranno istruiti da Dio". Chiunque ha ascoltato il Padre e ha imparato da lui, viene a me. Non perché qualcuno abbia visto il Padre; solo colui che viene da Dio ha visto il Padre. In verità, in verità io vi dico: chi crede ha la vita eterna.

Io sono il pane della vita. I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

Un tempo si usava di frequente la parola “companatico” per definire ciò che si mangiava insieme al pane: il pane infatti era l’elemento fondamentale del pasto; ad esso si accompagnava qualcos’altro. Oggi avviene l’inverso: se c’è, il pane accompagna il pasto; ma molto spesso è addirittura assente dalla tavola. Per questo forse fatichiamo a cogliere davvero l’importanza del discorso di Gesù.

Ma Gesù, pane della vita, è assente o presente nella nostra vita? È elemento fondamentale della nostra esistenza o, se c’è, funge da sfondo? Di quale pane ci nutriamo? Forse ci accontentiamo di una manna che non sfama, che dà un immediato senso di sazietà, ma che poi ci lascia vuoti. Forse più che di Cristo-pane-di-vita, ci nutriamo della manna del piacere immediato, del “tutto e subito”, dell’apparire, delle amicizie interessate, del successo personale a qualsiasi costo, scendendo magari a compromessi. Il Signore oggi ci dice: «I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno». Possiamo scegliere! Scegliere di vivere una vita fatta di apparenza, esteriorità, falsità, interessi, o una vita fatta di verità, amore, umiltà, trasparenza, gratuità.

Possiamo scegliere di mangiare il pane di Cristo e vivere in pienezza, o di sfamarci con la “manna del mondo” e morire dentro di noi, poco alla volta, giorno dopo giorno.

Il pane di Cristo è pane di vita, che dà la vita, che ama la vita! La “manna del mondo”, invece, priva della vita vera, della sua bellezza, della sua limpidezza! «*Cercate un cibo che non si corrompe ma rimane per la vita eterna*», dice il salmista. A noi la scelta!

Ss. MESSE E CELEBRAZIONI

Domenica 11 <i>XIX del Tempo ordin.</i>	9.00 10.00 (<u>a S. Martino</u>) <i>def. Moretti Evelina</i> 10.30 12.00 19.00
Lun. 12	7.30 <i>def. Marica Bacchin</i> 10.00 <i>def.ti fam. Callegaro e Moino</i>
Mart. 13	7.30 <i>def.ti Luca Agostoni</i> 10.00
Merc. 14 <i>S. Massimiliano Kolbe</i>	7.30 <i>def. Luciana</i> 10.00 <i>def. Mariarosa</i>
Giov. 15 ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA	9.00 10.00 (<u>a S. Martino</u>) 10.30 12.00 19.00
Ven. 16	7.30 <i>def. Emilio Bettoli</i> 10.00 <i>def.ti Adelaide, Benvenuta e Felice</i>
Sab. 17	7.30 <i>secondo intenz. offerente</i> 10.00 18.00
Domenica 18 <i>XX del Tempo ordin.</i>	9.00 <i>def. Alberto</i> 10.00 (<u>a S. Martino</u>) 10.30 12.00 19.00